ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2017, prot.105 del 29/6/2018 dell'OIV

Il presente documento, ai fini della validazione della Relazione sulla Performance della Regione Puglia per l'anno 2017 approvata con delibera di G.R. n. 1137 del 28.6.2018, mira a fornire ulteriori delucidazioni sul processo di verifica e sulla metodologia adottata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

La relazione rappresenta il mezzo attraverso cui l'Amministrazione Regionale, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza sul proprio operato e sulle attività svolte da parte del proprio gruppo dirigente, illustra i risultati conseguiti nell'anno 2017 ai propri osservatori e portatori di interessi, sia interni che esterni. In tal modo, tutti gli osservatori sono messi nelle condizioni di poter valutare ed esprimere un giudizio sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati per il 2017.

Si dà atto del lavoro svolto, con la consueta dedizione e professionalità, dalla struttura preposta al controllo di gestione, ai fini della raccolta e dell'elaborazione dei dati necessari alla predisposizione della Relazione.

L'approccio metodologico ritenuto idoneo dallo scrivente OIV (cfr. Delibera Civit n.6/2012, § 2.2) per validare lo schema definitivo della Relazione sulla Performance 2017 ha previsto una diretta interlocuzione con gli attori dell'Amministrazione regionale ed in particolare con la dirigenza al fine di agevolare e rendere più affidabile il processo di acquisizione delle informazioni necessarie per svolgere una adeguata ed accurata verifica degli elementi probativi (cfr. Delibera Civit n.6/2012, § 2.1).

Le motivazioni che hanno favorito l'adozione di tale approccio metodologico sono rette dalle seguenti considerazioni: un confronto costruttivo con i vertici dell'amministrazione sulle risultanze degli obiettivi conseguiti nel 2017 incoraggia la verifica a tappeto, e non a campione, dei risultati conseguiti e favorisce la successiva adozione di indicatori sempre più enumerabili e prossimi alla effettiva performance organizzativa; non va poi dimenticato che la validazione della Relazione sulla performance rappresenta un importante esigenza contingente per l'amministrazione regionale, poiché la validazione della Relazione è condizione per l'accesso agli istituti premianti.

Il processo di validazione dello schema definitivo della Relazione sulla Performance (delibera CIVIT n. 6/2012, § 1) riguarda più ambiti di indagine come: 1) la conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009, nonché alle linee guida emanate dall' ANAC sull'argomento; 2) l'affidabilità delle informazioni riportate; 3) la comprensibilità dei contenuti della Relazione a favore di attori esterni, cittadini, imprese, ecc. 1.

Il Piano della Performance organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2017 è stato adottato dall'amministrazione con Delibera di Giunta Regionale n.1052 del 4/7/2017, conseguendo dall'approvazione degli obiettivi strategici, avvenuta con Delibera n. 617 del 2/5/2017; il Consiglio regionale ha approvato il proprio Piano della performance mercé deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.101 del 26/4/2017, conseguendo all'approvazione degli obiettivi strategici, avvenuta con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.100 del 29/4/2017. L'adozione dei documenti previsivi del ciclo della performance, nel 2017, ha dovuto scontare la necessaria previa adozione del nuovo SMiVaP, adozione divenuta da un canto ineludibile, e d'altro canto auspicata dalla stessa Amministrazione regionale, ed avvenuta con D.G.R. n. 217 del 23/2/2017 e con D.U.P. Consiglio n.91 del 22/3/2017.

La validazione si svolge in due momenti distinti e consequenziali, ovvero esso consta:

- a) della verifica formale e sostanziale della Relazione alla luce dei criteri di cui sub 1), 2) e
   3);
- b) della formulazione di un giudizio di sintesi, che si traduce nel "validare"/ "non validare" la Relazione, tenuto conto delle evidenze e delle conclusioni raggiunte nella fase precedente.

L'OIV esprime il proprio giudizio di validazione sulla base delle informazioni acquisite dalla documentazione raccolta presso gli Uffici regionali, in specie presso il Controllo di gestione, nel corso dell'istruttoria e della redazione della stessa Relazione sulla performance, e di cui si è dato atto nei propri verbali n.6 del 12/4/2018, n. 7 del 26/4/2018, n. 8 del 16/5/2018, e n.9 del 25/5/2018; da detti verbali consta che è stato verificato l'esito in ordine al raggiungimento degli obiettivi, nelle indicazioni risultanti dalla Relazione, a tappeto e non a campione, quanto a tutte le strutture, di Consiglio e di Giunta.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale, dai regolamenti regionali e dalle linee guida emanate dall'ANAC (già Civit), l'analisi di conformità formale e sostanziale della Relazione sulla Performance 2017 è pertanto avvenuta su base documentale.

Dall'analisi è emerso che la struttura ed il contenuto dello schema definitivo di Relazione osservano le disposizioni della normativa, dei regolamenti e le indicazioni dell'ANAC.

La Relazione si compone di:

- una sezione dedicata ad illustrare le informazioni di interesse per i cittadini e per gli
  osservatori qualificati, in cui sono riportate informazioni relative al contesto esterno di
  riferimento, i dati macro economici regionali, gli aspetti organizzativi e finanziari di tutte
  le articolazioni dell'ente Regione Puglia;
- ed una sezione volta a chiarire i dettagli del modello organizzativo delle singole macrostrutture, i relativi obiettivi strategici ed operativi e gli indicatori di performance

le

adoperati per la loro misurazione e valutazione nonché gli scostamenti tra previsioni e risultati.

In particolare, nella prima sezione della Relazione sulla Performance 2017 sono rappresentati dati socio-economici regionali utili ad effettuare una comparazione tra i risultati conseguiti dalla Regione Puglia rispetto agli obiettivi nazionali ed europei per comprendere il posizionamento della Regione rispetto ad altre regioni che rilevano da tempo analoghi indicatori. Tali dati, grafici e tabelle sono state ottenuti attingendo informazioni da documenti ed elaborati realizzati da fonti attendibili quali Banca d'Italia e Istat. Per mezzo di tali dati, la prima sezione raffigura una visione di insieme degli aspetti economici, sociali, demografici e ambientali della Regione Puglia utile a decidere ed attuare le politiche di sviluppo regionali nonché a definire il risultato raggiunto dalle politiche adottate in passato.

Nella Relazione sono riportate le informazioni salienti della macro-struttura organizzativa regionale, denominata MAIA, istituita con D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm. Essa si compone di 6 Dipartimenti. Ad essi si aggiungono strutture dirigenziali apicali quali il Segretariato Generale del Consiglio Regionale, la Segreteria Generale della Presidenza, il Gabinetto del Presidente, il Segretariato generale della Giunta Regionale, l'Avvocatura e il Coordinamento delle Politiche Internazionali. Ciascuna si articola in strutture dirigenziali (Sezioni di Dipartimento e Servizi) dirette con il supporto di specifiche posizioni professionali (AP – alta professionalità / PO – Posizione Organizzativa). La Relazione oggetto di valutazione contiene diverse sottosezioni dedicate a raffigurare la composizione del personale regionale incardinato alle dipendenze della Giunta o del Consiglio regionale.

Particolare rilievo viene attribuito alla attività di formazione e aggiornamento del personale, in termini di numero di numero di dipendenti, segnale dell'impegno della Sezione Personale volto a garantire un costante aggiornamento delle competenze del personale sulle innovazioni delle normative pubbliche.

Dalla documentazione pervenuta emerge che il processo di monitoraggio degli obiettivi ha visto un'interazione continua tra le strutture di Direzione e lo staff del Controllo di Gestione. Il monitoraggio è stato realizzato sulla base delle schede-obiettivi nelle quali è riportato in maniera sintetica lo stato di avanzamento degli obiettivi, misurati attraverso una serie di indicatori.

Tra l'altro, nella Relazione sono analiticamente riportate in nota a piè di pagina le minute variazioni rispetto al Piano della performance dovute ad errori materiali, quando occorse.

L'OIV, nell'àmbito della presente validazione, intende dare atto dell'impegno e dell'interesse mostrato in merito alla misurazione ed alla valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente Regione dal Capo di Gabinetto della Giunta regionale, del Segretario



Generale del Consiglio, del Segretario generale della Giunta, del Segretario generale della Presidenza (quest'ultimo anche in qualità di Responsabile della Trasparenza, ex art. 43, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013, giusta D.G.R. n.2043/2015), del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione e degli altri Direttori di Dipartimento.

La parte di maggior rilievo della Relazione è costituita dalla sezione dedicata all'analisi dei risultati e degli scostamenti, in cui si forniscono i dati relativi all'attuazione delle strategie aziendali.

Come già riportato supra, l'attendibilità dei dati presentati è stata appurata attraverso controlli a tappeto.

La Relazione contiene informazioni rivenienti da almeno tre tipologie di fonti informative differenti quali: i) informazioni raccolte da soggetti esterni all'Ente regionale (banche dati, studi di settore, ISTAT, ecc.), ii) informazioni raccolte dai sistemi informativi interni all'Ente regionale ed infine iii) informazioni raccolte attraverso interazione diretta con il personale operante nell'Ente Regione.

In merito alla comprensibilità dello schema definitivo della Relazione, i membri dell'OIV hanno espresso un giudizio considerando la qualità dei contenuti delle singole sezioni tenuto conto di quanto realizzato da altre amministrazioni regionali sulle materia oggetto della validazione.

A tal proposito, giudizio favorevole è stato espresso sull'uso di grafici e tabelle al fine di favorire la lettura della Relazione e limitare, ove possibile, le parti descrittive.

Conclusosi il monitoraggio annuale dei sistemi di valutazione e di controllo interno, l'OIV coglie l'occasione data dalla presente validazione per suggerire miglioramenti inerenti il rispetto delle tempistiche previste per il Ciclo di gestione delle Performance: al riguardo, se da un lato non può non constatarsi un evidente miglioramento rispetto agli anni precedenti, dall'altro si rammenta che l'avvenuto raggiungimento dell'esatto adempimento temporale del ciclo della performance di cui alla normativa vigente, consentirà di intervenire, con correttivi di monitoraggio intermedio in corso d'opera, fin dal prossimo mese di luglio 2018, come previsto dallo SMiVaP vigente, § 4.4.1.2: tanto perché nel 2018 il Piano performance è stato adottato in termini, in data 25 gennaio 2018 dalla Giunta, con propria delibera n.57 e in data 25 gennaio 2018 dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, con delibera n. 144.

Il comma 8-bis, art.1, L.190/2012, come interpolato dall'art.41, D.Lgs.97 del 25/5/2016, prevede l'obbligo di verificare il raccordo e la coerenza tra Piano performance e Piano per la trasparenza e prevenzione della corruzione; detti legami sono ben ricavabili fin dalla avvenuta raccolta degli obiettivi proposti in vista dell'adozione di detto Piano performance 2017 e ancor più nei succitati Piani della performance 2018; va altresì rammentato che nel § 5.1 dello

'l

SMiVaP adottato con D.G.R. n.217 del 23/2/2017 è esplicitata la necessità di coerenza di cui alla norma summenzionata.

Va rammentato che sarà separatamente redatta, dallo scrivente OIV, la Relazione sull'integrità dei controlli interni e sul sistema di misurazione e valutazione della performance, quanto all'anno 2017.

A valle della presente validazione e della testé citata Relazione, verranno prodotti gli atti relativi alla valutazione della dirigenza, tenendo conto che il 2017 è il primo anno in cui detta valutazione avverrà mercé lo SMiVaP approvato con D.G.R.n.217 del 23/2/2017.

Alla data di redazione del presente documento, si può affermare che quanto al ciclo 2018, i documenti previsivi della performance (obiettivi strategici, Piano performance) e i documenti previsivi finanziari (DEFR, bilancio di previsione) sono stati adottati nei termini di legge, che sussiste correlazione tra Piano performance e Piano per la trasparenza e prevenzione della corruzione, anche quest'ultimo adottato in termini. Come su accennato, tanto consentirà altresì, nel prossimo mese di luglio, il monitoraggio intermedio e le eventuali variazioni degli obiettivi 2018.

Si coglie infine l'occasione per rimarcare che è imminente il rilascio di una nuova versione dello SMiVaP regionale, posto che lo SMiVaP vigente, adottato in data 23/2/2017, sebbene abbia anticipato gran parte delle innovazioni contenute nel D.Lgs. 74/2017, è abbisognevole di quelle innovazioni che appaiono dovute, in base alle disposizioni contenute nel D.lgs. da ultimo citato. Si dà atto che si è regolarmente svolta, in data 12/9/2017, una apposita giornata della trasparenza, presso la Fiera del Levante, organizzata dalla Segreteria generale della Presidenza e dalla Segreteria generale del Consiglio regionale.

Bari, 29 giugno 2018

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Angelo Corallo MMM